

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2010/2011

_Cognome	Casati
_Nome	Alberto
_Matricola	765501
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN
_Sezione	PS1
_e-mail	alby.casati@tiscali.it
_Sede di scambio	Aalto university Helsinki
_Stato	Finlandia
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	SF HELSINKI 06
_Semestre svolto all'estero	1° e 2°

Per chi dovesse leggere questa relazione perché indeciso se scegliere Helsinki come meta erasmus, spero queste mie riflessioni possano essere utili per la scelta.

L' esperienza che ho vissuto ad Helsinki alla Aalto university è stata molto bella e la consiglio. L' università e l' ambiente fanno passare in secondo piano il problema del clima. Le temperature d' inverno quest' anno hanno raggiunto anche i -28°C e la neve è ovunque. Devo però dire che è un freddo tollerabile e non è un incubo il clima come pensavo prima di partire. Si apprezzano poi tantissimo i mesi primaverili quando le giornate si allungano.

L' anno scolastico ad Helsinki inizia presto (l' intro course è a fine Agosto) e termina a fine Maggio. Rispetto al politecnico il carico di lavoro è inferiore. Ci sono dei corsi molto corti ad inizio anno che danno pochi crediti e poi ci sono 3 corsi grossi, uno da ottobre a dicembre, uno da gennaio a marzo e l' ultimo da marzo a maggio. Si fa sempre un corso alla volta, quindi non ci sono più corsi in contemporanea. A dire il vero si possono seguire corsi in parallelo come scultura, disegno, ceramica, soffiaggio del vetro etc etc.... Io, facendo parte del programma MEDes sono entrato nel dipartimento di Product service System, l' unico in Inglese. I compagni di corso sono in prevalenza stranieri e l' ambiente è molto carino. All' interno dell' università ci sono open space studios con tanti sofà, una cucina che funge da ritrovo caffè. All' interno ci sono 3 mense, il costo è molto basso (solo 2,50 EURO), la cucina dipende, direi buona per essere una mensa anche se magari dopo un po' di tempo il menù è un po' ripetitivo (salmone e patate- polpette di carne i più gettonati).

Si possono scegliere i corsi e questo è molto interessante. Per ognuno dei tre periodi (i 3 corsi grossi) si possono scegliere tra 2 o più corsi. Alcuni di questi corsi sono in gruppo e hanno una parte teorica iniziale di strategia, studio utenti etc etc per poi arrivare ad un progetto legato soprattutto all' esperienza degli utenti, e al service design. Io non ho scelto mai questo tipo di corsi perché non mi interessano molto però se vi interessa questo tipo di design, più vicino al service design sappiate che c'è. Io ho seguito 3 corsi abbastanza diversi l' uno dall' altro: il primo (ottobre-dicembre) si chiama "advanced product design", è individuale e il tema quest' anno erano le lampade a LED. Ho quindi disegnato un prodotto per il quale ho realizzato un modello (è possibile anche fare prototipi funzionanti grazie agli assistenti dei vari laboratori). Sono rimasto forse un po' sorpreso dalla mancanza di feedback da parte del professore ma poi ho capito che è comune denominatore ad Helsinki. Questa forse è stata una cosa che, per uno studente che viene dal Poli risulta strana, ma per i professori tutto è bello anche se alla fine ti danno 18. Il secondo corso che io ho fatto (gennaio-marzo) si chiama "exploration and experimentation design"; è stato un corso

molto artistico e libero. Ci hanno portato 1 settimana in vacanza in Karelia per ricercare l' identità del luogo. E' stata un' esperienza bellissima. Una volta tornati abbiamo dovuto, individualmente, esprimere le nostre sensazioni con un'opera. E' stato un corso molto artistico e devo dire che tutti si sono divertiti. Io ho sperimentato il bellissimo laboratorio di ceramica dell' università per fare una installazione artistica che ho poi disposto nella natura. La bellezza di questo corso è l' assoluta libertà di esprimersi; ognuno ha usato materiali completamente diversi (video, foto, ceramica, legno etc etc). L' ultimo corso che ho fatto (marzo-maggio) si chiama "interactive prototyping design" ; bisognava creare un prototipo e testarlo con degli utenti. Sono tutti prototipi con sensori e cavi elettrici quindi si ricevono delle basi di elettronica da parte di un assistente (molto bravo e disponibile anche per i piu' impediti come me). Si usa Arduino per programmare il tutto e si imparano davvero tante nuove cose.

Devo dire che la cosa che appare netta come differenza rispetto al politecnico, sono i soldi che l' università mette a disposizione degli studenti (paga tutti i modelli e i prototipi). Il mio ultimo prototipo è costato 2000 euro ed è stato pagato dall' università, anche la vacanza in karelia e i materiali usati sono pagati dall' università. Inoltre ci sono molte opportunità: il primo corso che ho fatto è stato seguito anche da alcune aziende di lampade che se interessate compravano l' idea, il secondo corso che ho fatto ha mandato alcuni pezzi in esposizione in korea, l' ultimo corso che ho fatto è stato presentato alla microsoft. Inoltre ci sono workshop e tante possibilità interessanti: io ho fatto un workshop di 1 settimana per la nokia molto bello, ma ce ne sono davvero tante di opportunità.

I laboratori poi sono molto belli e attrezzati, il personale è molto disponibile ad aiutare (molto piu' degli assistenti del Poli) e ci sono tanti macchinari come ad esempio macchine per il rapid prototyping utilizzabili senza problemi. Un' altra cosa bella è che la scuola è sempre aperta 24 ore su 24 e quindi con le chiavi si puo' venire in un' quando si vuole.

Per quanto riguarda la città: è una città che non è certo Parigi pero' non è brutta e il centro è vivibile (soprattutto in primavera), tutti parlano inglese e tutti bevono come spugne il venerdì e sabato sera.

In conclusione consiglio Helsinki e spero che le mie motivazioni siano di gran lunga superiori del problema del clima.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____